



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° XI / 4022

Seduta del 14/12/2020

---

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
STEFANO BOLOGNINI  
MARTINA CAMBIAGHI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
RICCARDO DE CORATO  
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI  
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA  
STEFANO BRUNO GALLI  
LARA MAGONI  
ALESSANDRO MATTINZOLI  
SILVIA PIANI  
FABIO ROLFI  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Raffaele Cattaneo

Oggetto

ATTO DI INDIRIZZO REGIONALE RECANTE 'CRITERI GENERALI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE MODIFICHE SOSTANZIALI E NON SOSTANZIALI DELLE INSTALLAZIONI SOGGETTE AD A.I.A. AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. E MODALITÀ APPLICATIVE UNIFORMI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 8 DELLA L.R. 24/2006' - (RICHIESTA DI PARERE ALLA COMMISSIONE CONSILIARE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Nova

I Dirigenti Anna Maria Ribaudo

Augusto Conti

L'atto si compone di 15 pagine

di cui 10 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### **VISTI:**

- la Direttiva 2010/75/UE del parlamento europeo e del consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), con particolare riferimento al Capo I "Disposizioni comuni" ed al Capo II "Disposizioni per le attività elencate nell'allegato I" inerente alla disciplina delle attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare, la Parte Seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)";
- il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

### **VISTE altresì:**

- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 e s.m.i. recante «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente»;
- la legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 recante «Legge di semplificazione 2020»;
- la legge regionale Legge Regionale 30 settembre 2020, n. 20 recante «Ulteriori misure di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi per la ripresa socio-economica del territorio lombardo»;

**RAMMENTATO** che ai sensi del comma 2 dell'articolo 8 della sopra richiamata L.R. 24/2006:

- le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano, a partire dal 1 gennaio 2008, sono l'Autorità Competente al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), con esclusione delle autorizzazioni di competenza regionale ai sensi dell'art. 8, comma 2 ter, della l.r. 24/2006 e dell'art. 17, comma 1, della l.r. 26/2003;
- la Giunta Regionale stabilisce le direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni conferite, ivi comprese quelle di controllo, nonché per la definizione delle spese istruttorie;

**CONSIDERATO** che il succitato articolo 8 è stato integrato secondo quanto stabilito dall'articolo 19 'Modifica dell'articolo 8 della l.r. 24/2006. Inserimento del comma 2 quater' della l.r. 11/2020, come modificato dal comma 1 dell'art. 9 della l.r. 30 settembre 2020, n. 20, con l'inserimento del comma 2 quater, il quale stabilisce



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

*che “nell’ottica della semplificazione amministrativa ed assicurando una elevata protezione dell’ambiente e della salute, la Giunta regionale adotta, sentito il parere della commissione consiliare competente, atti di indirizzo volti a: a) individuare le modifiche non sostanziali delle autorizzazioni integrate ambientali che, in considerazione della relativa irrilevanza in termini di impatto ambientale, possono essere realizzate dai gestori delle installazioni decorsi trenta giorni dal ricevimento, da parte dell’autorità competente, della comunicazione effettuata ai sensi dell’articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs.152/2006, senza che la stessa autorità si sia pronunciata; a bis) promuovere modalità applicative uniformi per la verifica, da parte delle autorità competenti, delle comunicazioni effettuate ai sensi della lettera a);*

**RICHIAMATA** la D.G.R. 2 febbraio 2012, n. IX/2970 recante «Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell’autorizzazione integrata ambientale (AIA) (art. 8, c. 2, l.r. n. 24/2006)», e, in particolare, l’allegato G alla medesima delibera ‘Criteri per l’individuazione delle modifiche sostanziali AIA ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m.i.’, con il quale sono stati forniti indirizzi regionali per le valutazioni in ordine alla sostanzialità delle modifiche delle A.I.A.;

**DATO ATTO** che, a seguito della pubblicazione della legge regionale 21 maggio 2020, n. 11, nell’ambito dei lavori del “tavolo regionale per il coordinamento delle funzioni autorizzative in materia di A.I.A.” è stato avviato il confronto con la Direzione Generale Agricoltura, le Autorità Competenti, Arpa Lombardia e le Associazioni di categoria interessate per procedere alla revisione del vigente allegato G alla D.G.R. 2.02.2012, n. 2070, con il duplice obiettivo di dare attuazione a quanto introdotto dall’art. 19 della L.R. 11/2020, e di allineare gli indirizzi regionali contenuti nel predetto allegato alle previsioni normative intervenute successivamente tenendo conto dell’esperienza maturata dalle Autorità Competenti nello svolgimento delle funzioni amministrative in materia di A.I.A.;

**CONSIDERATO** che, sulla base del suddetto confronto, i competenti uffici della Direzione Generale Ambiente e Clima hanno elaborato il documento ‘Criteri generali per l’individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.’ e che i relativi contenuti sono stati condivisi nella riunione del “tavolo regionale per il coordinamento delle funzioni autorizzative in materia di AIA” con le Province/Città metropolitana di Milano, ARPA Lombardia e le Associazioni di categoria tenutasi in data 23.09.2020;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**RILEVATO** che nel predetto documento di indirizzo sono state introdotte specifiche indicazioni, rivolte sia ai Gestori delle installazioni soggette ad A.I.A. sia alle Autorità Competenti (AACC), in ordine alle modalità per la presentazione, valutazione e gestione delle comunicazioni, di cui all'art. 29-nonies, comma 1 del d.lgs. 152/06, inerenti alla realizzazione di modifiche non sostanziali che non comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione vigente e irrilevanti in termini di effetti prodotti sull'ambiente; in particolare, sono state esplicitamente individuate le tipologie di intervento ammissibili e le relative condizioni di sussistenza, nonché indicazioni operative per il compimento delle valutazioni da parte delle AACC nel termine dei 30 giorni dal ricevimento della comunicazione;

**VISTA** la proposta di atto di indirizzo recante 'Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative' di cui all'allegato alla presente deliberazione che modifica e sostituisce integralmente l'allegato G alla D.G.R. 2 febbraio 2012, n. IX/2970 con efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL della delibera di approvazione definitiva della presente proposta di atto di indirizzo;

**VALUTATO** condivisibile il contenuto del predetto atto di indirizzo in quanto rispondente alle previsioni della l.r. 11/2020 e della l.r. 20/2020, nonché ai principi della normativa comunitaria e nazionale in materia di A.I.A., nonché in grado di garantire la massima tutela ambientale e un'efficace azione amministrativa;

**RITENUTO** pertanto di approvare la suddetta proposta, che rappresenta parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale;

**RITENUTO**, altresì, di inviare – in attuazione di quanto previsto dall'articolo 8, comma 2 quater, della l.r. 24/2006 – alla competente commissione consiliare la succitata proposta, di cui all'allegato, al fine dell'acquisizione del relativo parere;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento concorre a perseguire gli obiettivi del PRS e in particolare ai risultati attesi Ter 09.02 punti 195 – conseguimento del miglioramento delle prestazioni ambientali degli impianti produttivi e 196 – semplificazione dei procedimenti autorizzativi, sviluppo dei sistemi informativi e razionalizzazione delle attività di controllo in materia ambientale;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**VISTA** la L.R. n. 20/2008 "testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti della XI legislatura;

**Tutto** ciò premesso;

**All'unanimità** dei voti espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, la proposta di atto di indirizzo regionale recante "Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative" di cui all'allegato;
2. di disporre l'invio alla competente Commissione consiliare della presente proposta al fine dell'acquisizione del relativo parere.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge